

Sotto questo profilo, il maggior apporto va ascritto alle spese di funzionamento per **25.134.768,40** euro, pari al **59,2%** delle spese complessive. Parimenti significativo è l'apporto di quelli afferenti alle spese per intervento con **11.932.861,75** euro, pari al **28,1%** del totale. I nuovi residui per spese in conto capitale sono stati di **5.263.129,61** euro pari al **12,4%** del totale.

Di conseguenza, l'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2003 risulta di **119.082.091,57** euro comprensivi delle partite di giro; di **118.097.005,84** euro se al netto. L'importo dei residui passivi a fine 2003 registra una riduzione del **45,3%** rispetto all'analoga consistenza dei residui all'inizio dell'esercizio. Tale netta contrazione è da porre in riferimento, come già accennato, ai pagamenti relativi alle spese censuarie per **108.000.562,68** euro rispetto ad una consistenza rettificata di **148.773.674,79** euro.

La composizione finale dei residui al 31.12.2003 vede prevalere le spese per interventi **67.398.951,09** euro (**56,6%** del totale); seguono le spese di funzionamento per **38.820.464,45** euro (**32,6%**) e quelle in conto capitale per **11.877.590,30** euro (**10,0%**).

Tav. 17 - Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2003

CATEGORIE		IMPORTI			RESIDUI 2003	RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI AL 31.12.2003
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Riscossioni 2003	Residui 2002		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=5+6
ENTRATE CORRENTI		180.364.671,10	174.148.934,40	6.215.736,70	97.319.681,66	103.535.418,36
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	173.511.241,12	170.435.904,43	3.075.336,69	93.790.974,36	96.866.311,05
1.10	Trasferimenti statali	169.143.121,53	169.143.121,53	0,00	91.323.698,53	91.323.698,53
1.40	Trasferimenti enti pubblici, enti internazionali e privati	4.368.119,59	1.292.782,90	3.075.336,69	2.467.275,83	5.542.612,52
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	6.853.429,98	3.713.029,97	3.140.400,01	3.528.707,30	6.669.107,31
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	5.457.814,60	2.397.348,98	3.060.465,62	3.499.644,18	6.560.109,80
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	2.961,91	1.823,74	1.138,17	4.378,30	5.516,47
2.30	Poste correttive e compensative	1.389.725,69	1.313.857,25	75.868,44	24.131,09	99.999,53
2.40	Altre entrate	2.927,78	0,00	2.927,78	553,73	3.481,51
	ENTRATE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	3.013.952,27	1.234.296,59	1.779.655,68	725.537,52	2.505.193,20
	TOTALE	183.378.623,37	175.383.230,99	7.995.392,38	98.045.219,18	106.040.611,56

Tav. 18 - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2003

CATEGORIE		IMPORTI			RESIDUI 2003	RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AL 31.12.2003
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Pagamenti 2003	Residui 2002		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=5+6
	SPESE CORRENTI	205.861.366,48	136.709.581,09	69.151.785,39	37.067.630,15	106.219.415,54
1	Funzionamento	29.920.685,96	16.234.989,91	13.685.696,05	25.134.768,40	38.820.464,45
1.10	Organi dell'Istituto	479.116,17	221.316,97	257.799,20	447.209,74	705.008,94
1.20	Personale in servizio	15.666.734,04	7.678.990,79	7.987.743,25	12.884.200,19	20.871.943,44
1.25	Spese per il personale non dipendente	0,00	0,00	0,00	1.008.904,56	1.008.904,56
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	13.767.118,30	8.327.016,35	5.440.101,95	10.785.804,92	16.225.906,87
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	416,18	364,53	51,65	6.410,66	6.462,31
1.80	Altre spese correnti	7.301,27	7.301,27	0,00	2.238,33	2.238,33
2	Interventi	175.940.680,52	120.474.591,18	55.466.089,34	11.932.861,75	67.398.951,09
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	18.194.999,90	11.981.101,88	6.213.898,02	11.894.445,92	18.108.343,94
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	357.809,96	329.300,25	28.509,71	38.415,83	66.925,54
2.30	Gestione reti di trasmissione dati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.40	Censimenti generali 2000-2001	148.773.674,79	108.000.562,68	40.773.112,11	0,00	40.773.112,11
2.50	Ristrutturazione delle statistiche economiche (Action-plan)	8.614.195,87	163.626,37	8.450.569,50	0,00	8.450.569,50
	SPESE IN C/CAPITALE	10.483.644,42	3.869.183,73	6.614.460,69	5.263.129,61	11.877.590,30
6	Investimenti	6.179.113,18	2.407.171,76	3.771.941,42	3.082.999,22	6.854.940,64
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	2.460.653,19	495.683,40	1.964.969,79	1.433.716,50	3.398.686,29
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	3.392.742,01	1.758.777,57	1.633.964,44	0,00	1.633.964,44
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	325.717,98	152.710,79	173.007,19	1.649.282,72	1.822.289,91
7	Indennità di buonuscita al personale	4.304.531,24	1.462.011,97	2.842.519,27	2.180.130,39	5.022.649,66
7.10	Indennità di buonuscita al personale	4.304.531,24	1.462.011,97	2.842.519,27	2.180.130,39	5.022.649,66
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.10	Estinzione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	1.584.870,31	751.090,38	833.779,93	151.305,80	985.085,73
	TOTALE	217.929.881,21	141.329.855,20	76.600.026,01	42.482.065,56	119.082.091,57

4. SITUAZIONE DI CASSA E AMMINISTRATIVA.

4.1 Conto di cassa

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2003, presenta una disponibilità di **35.224.553,96** euro. Essa comprende l'importo che risulta presso il Tesoriere BNL (**35.142.292,65** euro), le disponibilità dei 21 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (**4.200,00** euro) e il saldo di **78.061,31** euro depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo verrà trasferito nella contabilità speciale presso la Tesoreria nel corso dell'anno 2004.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2003. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta dal verbale n. 1449 del Collegio dei revisori dei conti dell'11 Febbraio 2004.

Il saldo rilevato dalle scritture della Direzione Centrale della Contabilità per **35.142.292,65** euro risulta perfettamente coincidente con le risultanze del Tesoriere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate dal predetto Organismo al 31/12/2003.

La conciliazione delle componenti viene esposta nella Tav. 19. Alla data del 31 dicembre 2003, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria BNL (**35.142.292,65** euro) si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (**36.589.009,40** euro). Le prime, infatti, non avevano valorizzato l'importo di **1.538.281,23** euro contabilizzato invece dalla Banca d'Italia. Le seconde, per contro, non contenevano i giroconti effettuati negli ultimi giorni di dicembre 2003, per un importo complessivo di **91.564,48** euro.

Tav. 19 - Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2003

AGGREGATI	RISULTANZE SCRITTURE CONTA- BILI ISTAT E BNL	RISULTANZE CONTO ISTAT PRESSO LA BANCA D'ITALIA
SALDI AL 31/12/2003	35.142.292,65	36.589.009,40
Accrediti contabilizzati solo in Banca d'Italia		- 1.538.281,23
Giroconti non contabilizzati in Banca d'Italia		91.564,48
Saldo conciliato	35.142.292,65	35.142.292,65

Nota: Sul c/c postale n. 619007, aperto presso l'Amministrazione Postale, esiste al 31 dicembre 2003 un saldo di 78.061,31 euro da trasferire e contabilizzare nel corso del 2004; sui conti economici esiste un saldo di 4.200,00 euro.

Relativamente alle operazioni di prelevamento dal conto di Tesoreria, la legge finanziaria n. 289 del 27 dicembre 2002, ha prorogato per il triennio 2003-2005 le disposizioni della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 66 comma 2. La norma concede la facoltà di prelevare, in un bimestre solare, importi pari al 102% rispetto a quanto cumulativamente prelevato nello stesso bimestre dell'anno precedente, ed in caso di ulteriori necessità, consente la possibilità di avvalersi dell'istituto della deroga per fronteggiare specifiche esigenze. La richiesta va motivata ed inviata al Ministero dell'economia e delle finanze.

Nel corso dell'anno 2003, l'Istat, oltre alla facoltà di cui alla legge finanziaria 388/2000, si è avvalso anche dell'istituto della deroga; per gestire i pagamenti, soprattutto censuari, ha richiesto motivate deroghe al predetto Dicastero che le ha regolarmente concesse con determinazione dirigenziale.

I prelevamenti operati presso la Tesoreria dello Stato nel corso del 2003 hanno raggiunto la soglia di 260.798.730 euro, con una diminuzione, in valore assoluto, di 17.187.067 euro rispetto a quelli operati nel 2002, e del 6,6 in termini percentuali.

La dinamica dei flussi relativi ai prelevamenti bimestrali operati tra i due anni posti a confronto è esposta nella Tav. 20

Tav. 20 - Dinamica dei flussi di prelevamento dalla Tesoreria - Anni 2002 - 2003

BIMESTRI	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2002	%	PRELEVAMENTI EFFETTUABILI EX L. 449/97	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2003	%
1° bimestre	17.124.517	6,2	17.467.007	26.606.387	10,3
2° bimestre	35.795.612	12,9	36.511.524	66.044.734	25,3
3° bimestre	61.564.692	22,1	62.795.986	50.140.722	19,2
4° bimestre	53.337.145	19,2	54.403.888	50.731.312	19,4
5° bimestre	54.295.746	19,5	55.381.661	29.798.855	11,5
6° bimestre	55.868.085	20,1	56.985.447	37.476.720	14,3
TOTALE	277.985.797	100,0	283.545.513	260.798.730	100,0
N.I. Base 2002=100	100,0		102,0	93,8	

4.2 Situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2003 risulta pari ad **22.183.073,95** euro e costituisce la risultante della somma algebrica dell'avanzo di amministrazione al 1° gennaio 2003 di **49.032.888,98** euro, del decremento relativo alla gestione complessiva dell'anno 2003 per **26.919.699,20** euro (che scaturisce dal saldo negativo della gestione di competenza per **42.805.067,67** euro e da quello positivo della gestione dei residui per **15.885.368,47** euro), dalla variazione positiva dei saldi della gestione del conto corrente postale per **67.980,27** euro e da quello dei conti economici per **1.903,90** euro.

L'avanzo di amministrazione accertato in via definitiva con il rendiconto 2003 è già stato destinato, quasi interamente (**20.733.000** euro), per riequilibrare il disavanzo di competenza per l'anno 2004. Se si tiene conto che l'avanzo effettivamente utilizzabile è pari ad **21.143.944,95** euro, al netto cioè dell'importo di **1.039.129,00** euro resosi indisponibile per effetto del D.M. 29.11.2002, si perviene alla conclusione che rimangono disponibili solo circa **411.000,00** euro per far fronte ad eventuali esigenze aggiuntive che si dovessero manifestare nel corso dell'esercizio 2004.

La Tav. 21 fornisce l'opportunità per un'analisi dettagliata della situazione amministrativa incentrata sulla situazione di cassa e sulla consistenza dei residui attivi e passivi distinguendo l'apporto dell'attività istituzionale ordinaria da quella censuaria. Nel conto finanziario di cassa, l'attività istituzionale contribuisce con un saldo negativo di **38.295.366,35** euro, atteso che i pagamenti complessivi (**186.022.618,22** euro) superano le corrispondenti riscossioni (**147.727.251,92** euro). Analizzando, però, le due gestioni separatamente, quella della competenza presenta un saldo negativo di **98.368.470,14** mentre la gestione dei residui presenta un saldo positivo di **60.073.103,79** euro.

Per quanto concerne la gestione censuaria, il saldo, limitatamente alla gestione dei residui in quanto non esiste movimentazione a competenza, risulta negativo per **26.019.479,15** euro in quanto i pagamenti (**109.858.479,15** euro) superano le riscossioni (**83.839.000** euro).

Tav. 21 - Situazione amministrativa al 31 dicembre 2003

CONSISTENZA DELLA CASSA AL 1° GENNAIO 2003			99.469.515,29
+ RISCOSSIONI	In conto competenza	56.183.020,93	231.566.251,92
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	56.183.020,93	
	Censimenti	0,00	
	In conto residui	175.383.230,99	
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	91.544.230,99	
	Censimenti	83.839.000,00	
- PAGAMENTI	In conto competenza	154.551.242,22	-295.881.097,42
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	154.551.242,22	
	Censimenti	0,00	
	In conto residui	141.329.855,20	
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	31.471.376,05	
	Censimenti	109.858.479,15	
CONSISTENZA DELLA CASSA AL 31 DICEMBRE 2003			35.154.669,79
+ VARIAZIONE SALDO C/C POSTALE N. 619007			67.980,27
+ VARIAZIONE SALDO CONTI ECONOMICI			1.903,90
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2003			35.224.553,96
+ RESIDUI ATTIVI	Degli anni precedenti	7.995.392,38	106.040.611,56
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	7.995.392,38	
	Censimenti	0,00	
	Dell'esercizio	98.045.219,18	
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	98.045.219,18	
	Censimenti	0,00	
- RESIDUI PASSIVI	Degli anni precedenti	76.600.026,01	119.082.091,57
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	35.826.913,90	
	Censimenti	40.773.112,11	
	Dell'esercizio	42.482.065,56	
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	42.482.065,56	
	Censimenti	0,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2003			22.183.073,95
Quota indisponibile			1.039.129,00
QUOTA DISPONIBILE			21.143.944,95

5. SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

5.1 Considerazioni generali

La gestione patrimoniale al 31 dicembre 2003 presenta un risultato negativo netto di **44.195.557,19** euro. Se l'importo viene sommato al risultato consolidato al 31 dicembre 2002 (**+5.338.932,04** euro) si registra un passivo pari a **-38.856.625,15** euro.

Il decremento netto verificatosi durante la gestione è dovuto alla differenza tra le variazioni verificatesi nel corso dell'anno nelle poste attive e passive del patrimonio. Le variazioni negative più significative sono rappresentate: dalla diminuzione della giacenza di cassa che passa dai **99.469.515,29** euro a **35.224.553,96** euro; dalla riduzione dei residui attivi da **183.809.969,41** euro a **106.040.611,56** euro; dal valore delle pubblicazioni destinate alla vendita che passano da **3.439.862,42** a **2.947.158,66** e dal valore dei beni in corso di acquisizione da **7.168.394,67** euro a **6.854.939,99** euro.

La posta dell'attivo che presenta un saldo positivo è rappresentata dai mobili, macchine e attrezzature la cui consistenza passa da **36.227.130,78** euro a **39.135.941,63** euro.

Le variazioni negative connesse all'incremento delle passività sono costituite dal debito per indennità di buonuscita maturata a favore dei dipendenti che passa da **72.232.505,15** euro a **89.072.651,50** euro e dal fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzature da **19.230.181,29** euro a **21.838.421,51** euro.

La componente positiva del passivo è, invece, costituita dal decremento dei residui passivi la cui consistenza passa da **234.246.595,72** a **119.082.091,57** euro.

La consistenza netta patrimoniale risultante dallo stato del patrimonio al 31 dicembre 2003 viene qui considerata, per quanto concerne gli immobili di proprietà dell'Istituto di Via Agostino Depretis, Viale Liegi e di altre minori unità a reddito in base al costo iniziale di acquisto e non rispecchia, quindi, l'effettivo valore di mercato. Nelle Tavv. 38 e 39 sono esposti i dati relativi alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2003.

5.2 Elementi patrimoniali

Gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio dell'Istituto sono:

- a) gli immobili;
- b) i mobili, le macchine e le attrezzature varie;
- c) titoli e partecipazioni;
- d) le pubblicazioni destinate alla vendita;
- e) l'avanzo di amministrazione;
- f) l'indennità di buonuscita al personale in servizio.

5.2.1 Immobili

a) Immobili del patrimonio indisponibile:

- Edificio di Via C. Balbo, nn. 14-16-18, concesso all'Istituto in uso gratuito per i fini istituzionali, di complessivi mq. 19.960;

b) Concessioni:

- Stabilimento balneare al lido di Castelfusano, costruito su terreno demaniale per fini assistenziali a favore del personale (viene riportato per memoria);

c) Immobili di proprietà:

- n. 4 unità immobiliari dell'edificio di Via Ungarelli nn. 4-6, del costo iniziale di 3.434 euro;
- edificio di Viale Liegi n. 13, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, anch'esso riportato al costo iniziale di 413.442,00 euro, di complessivi mq. 7.339;
- edificio di Via Depretis n. 74/A-A1-B-B1, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, riportato al costo iniziale di 413.165,00 euro, di complessivi mq. 3.464.

La consistenza del patrimonio immobiliare al netto delle passività risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2002 e, quindi, pari a 830.042,25 euro.

L'Istituto sta esaminando la possibilità di rivalutare i valori dei beni immobili adeguandoli a quelli di mercato per fornire una rappresentazione più adeguata del patrimonio dell'Istituto che al momento risulta essere, sotto questo aspetto, sottostimato.

5.2.2 Mobili, macchine ed attrezzature varie

Il valore del mobilio, macchine ed attrezzature varie, al netto del relativo fondo di ammortamento, al 1° gennaio 2003 era di **16.996.956,97** euro. A seguito di nuovi acquisti intervenuti nell'anno finanziario 2003 e al netto delle quote di ammortamento calcolate nel 2003, la consistenza finale al 31/12/2003 ammonta a **17.297.520,12** euro.

Le modificazioni del patrimonio per mobili, macchine ed attrezzature varie possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al 1° gennaio 2003	€ + 16.996.956,97
Beni mobili acquistati nell'anno 2003	€ + 2.910.772,40
	€ + 19.907.729,37
Dismissioni mobili anno 2003	€ - 1.969,55
Quota deperimento anno 2003	€ - <u>2.608.240,22</u>
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2003	€ <u>+ 17.297.520,12</u>

La rappresentazione nello stato patrimoniale dei mobili, macchine ed attrezzature varie è stata fatta iscrivendo, in attivo, il costo d'acquisto iniziale (39.135.941,63 euro) e nel passivo, nella voce "Fondo ammortamento mobili, macchine ed attrezzature", il valore correttivo per deperimenti (21.838.421,51 euro), in ossequio alla raccomandazione espressa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero del Tesoro, in sede di approvazione del Rendiconto per il 1985.

5.2.3. Titoli e partecipazioni

Le partecipazioni possedute dall'Istituto sono rappresentate da n. 1.500 azioni da nominali euro 51,65 dell'Ancitel S.p.A. acquisite il 25.7.1995 e valutate in base al costo sostenuto pari ad euro 103.291,38.

5.2.4 Pubblicazioni destinate alla vendita

L'importo delle pubblicazioni giacenti in magazzino al 31 dicembre 2003 ammonta a **2.947.158,66** euro. La valutazione di quelle destinate alla vendita è stata effettuata con i seguenti criteri:

1° anno della pubblicazione	:	valutazione al 100% del costo
2° anno	"	: valutazione al 67% del costo
3° anno	"	: valutazione al 33% del costo
4° anno	"	: valutazione al 10% del costo
5° anno	"	: valutazione al 10% del costo.

Tali criteri sono conformi a quanto stabilito dalla risoluzione del Ministero delle Finanze n. 9/995-77 dell'11 agosto 1977 e dalla circolare n. 1485 dell'AIE del 14 novembre 1977.

5.2.5 Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, determinato al 31 dicembre 2003 in complessivi **22.183.073,95** euro, ha subito una diminuzione di **26.849.815,03** euro rispetto a quello determinato in sede di consuntivo 2002 (**49.032.888,98** euro).

L'avanzo di amministrazione accertato utilizzabile a fine anno 2003 (**21.143.944,95** euro) risulta per la quasi totalità impiegato (**20.733.000** euro) per la copertura del fabbisogno di spesa per l'anno 2004.

5.2.6. Indennità di buonuscita maturata dal personale

Il debito maturato per indennità di buonuscita al personale al 31 dicembre 2003 ammonta a **89.072.651,50** euro ed è posto tra le passività della situazione patrimoniale. Nell'anno 2003 sono state impegnate liquidazioni di buonuscite per un importo complessivo di **5.130.000** euro.

5.3. Conto economico

Il conto economico, esposto nella **Tav. 40**, è stato redatto allo scopo di dare dimostrazione dei risultati economici che scaturiscono sia dalla gestione finanziaria che da componenti che non sono legati a movimenti finanziari. I valori derivanti dalla contabilità finanziaria sono stati, quindi, integrati e/o rettificati per tener conto degli aspetti economici della gestione (metodo della contabilità finanziaria estesa).

La prospettazione avviene secondo lo schema ribadito dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nei

“Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali” (allegato 4) emanati nel luglio del 2001, nonché previsto dal nuovo “Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici” di cui al D.P.R. 97/2003.

Il nuovo conto economico, che segue la medesima struttura del preventivo economico, è redatto in forma scalare secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile e le raccomandazioni emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri, per quanto applicabili.

Il conto economico dell'ente evidenzia le componenti economiche, positive e negative, secondo i criteri della competenza economica.

Analizzando le componenti del conto economico in base alla Tav. 40 relativo alla gestione 2003, si evince un totale del valore della produzione per complessivi **123.453.602,81** euro. Esso è determinato sommando le entrate correnti derivanti da trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti e le entrate per vendita di beni e prestazione di servizi (**122.676.269,27** euro) con gli altri ricavi e proventi relativi a poste correttive, fitti attivi ed altre entrate depurate dai proventi di natura finanziaria (**777.333,54** euro).

I costi della produzione ammontano a **181.674.324,98** euro e sono determinati dal totale delle uscite correnti, depurate dagli oneri di natura finanziaria, pari a **157.095.938,41** euro, degli ammortamenti delle immobilizzazioni per **2.680.240,22** euro e dall'accantonamento al fondo TFR per indennità di buonuscita pari a **21.970.146,35** euro.

La differenza tra valore della produzione e ed i relativi costi porta ad un risultato negativo della gestione caratteristica per **58.220.722,17** euro.

La categoria dei proventi ed oneri finanziari presenta un saldo attivo di **24.213,27** euro dovuto alla differenza tra i proventi finanziari costituiti principalmente da interessi attivi per **28.129,55** euro e gli interessi passivi ed altri oneri finanziari per **3.916,28** euro.

I proventi ed oneri straordinari negli enti pubblici rappresentano una voce significativa derivante dalla presenza della gestione dei residui che è caratterizzata da istituti propri quali il riaccertamento, la perenzione e le economie oltre alla normale prescrizione.

Pertanto le sopravvenienze attive per **15.397.316,54** euro, sono costituite in massima parte dalle variazioni ai residui passivi di parte corrente per **14.532.088,93**; per partite di giro per **33.651,12** euro e del per indennità di buonuscita al personale per **761.692,32** euro e dagli incrementi alla consistenza del c/c postale e dei conti economici per **69.884,17** euro.

Di contro le insussistenze attive (**926.019,35** euro) sono costituite dalle variazioni ai residui attivi per **431.346,04** euro, dal minor valore della giacenza delle pubblicazioni per **492.703,76** euro e da sopravvenienze passive per **1.969,55**.

I proventi ed oneri straordinari concorrono in modo positivo al risultato economico per **14.471.297,19** euro.

Il risultato prima delle imposte ammonta complessivamente a **-43.725.211,71** euro, che, si riduce per effetto di imposte pagate nell'esercizio per **470.345,48** euro a **-44.195.557,19** euro, che costituisce il disavanzo economico 2003.

Il conto economico, nella nuova configurazione, permette di giungere al risultato economico complessivo attraverso risultati intermedi che evidenziano l'apporto delle singole gestioni: quella caratteristica, quella finanziaria e quella straordinaria, al risultato finale.

PAGINA BIANCA